

DATA:

20/10/15

TITOLO:

La fastidiosa tosse di zia Guendalina

QUESITO:

È sempre indicato l'uso di inibitori di pompa protonica (PPI) in presenza di eritema laringeo?

CASO CLINICO:

La signora Guendalina di 58 anni, non fumatrice e senza rilevanti precedenti di malattia, eccetto ipertensione lieve in terapia da anni con Ramipril 5 e Vit D settimanale per lieve carenza. Presenta da alcuni mesi tosse secca e "raschio in gola al mattino" ricorrente specie nella stagione fredda. Ha eseguito RX torace risultato negativo, non è allergica, non ha dispepsia, né pirosi notturna, né altri sintomi correlabili con certezza ad una malattia da reflusso gastroesofageo (GERD). Ha, comunque, sostituito Ramipril con Valsartan, nell'ipotesi di una tosse da ACE inibitore, senza apprezzabile beneficio sulla sintomatologia. Viene quindi inviata allo specialista otorinolaringoiatra che visualizza in laringoscopia lieve edema/eritema delle aritenoidi e suggerisce l'introduzione in terapia di Esomeprazolo 40 mg.

PICO:

Popolazione: donna adulta con tosse ed eritema del laringe in terapia antipertensiva

Intervento: inibitore di pompa protonica

Confronto: qualunque altro intervento

Outcome (Esito): risoluzione tosse, miglioramento quadro endoscopico

RICERCA BIBLIOGRAFICA:

PubMed:

- [risultati](#) prima ricerca bibliografica
- Dato lo scarso numero di risultati trovati con le parole chiave edema o eritema, si è deciso di allargare la ricerca utilizzando il termine laringe. [Risultati](#) seconda ricerca.
- In questi ultimi risultati compare un'altra parola chiave: reflusso laringofaringeo. [Risultati](#) terza ricerca

Cochrane library:

- [revisione cochrane](#)
- risultati archivio DARE ([risultato 1](#), [risultato 2](#))

Risorse Point of Care:

- [uptodate](#)
- [clinicalkey](#)

Choosing Wisely

- malattia da reflusso gastroesofageo

RISPOSTA:

Non ci sono evidenze di efficacia probanti dell'efficacia di un trattamento con inibitori della pompa protonica in pazienti con reflusso laringofaringeo (nel caso clinico: raschio in gola, edema/eritema aritenoideo) in assenza di concomitanti sintomi tipici da reflusso gastroesofageo.

Nel caso clinico precedentemente esposto, può essere utile escludere altre cause di tosse cronica e ricordare che, in caso di sospetta sintomatologia atipica da reflusso gastroesofageo (tosse), non è comunque consigliato trattare "ex-juvantibus" con PPI. In casi selezionati possono essere utili approfondimenti strumentali specifici (ad esempio pH-impedenzometria) per escludere la GERD.

TAG:

tosse, inibitori di pompa protonica, ppi, edema/eritema laringeo, edema/eritema laringeo, reflusso gastroesofageo, GERD, reflusso laringofaringeo.